

F.A.Q. aggiornamento al 15.02.2023

1) In riferimento all'avviso di cui in oggetto si chiede se sia consentito sviluppare azioni condotte da organizzazioni esterne al partenariato anche qualora non fossero iscritte al RUNTS e se le relative spese siano considerate ammissibili. A titolo esemplificativo: ente che eroga percorsi formativi certificabili o altri soggetti che implementano azioni di comunità (presidio di comunità ed eventi)?

Il quesito merita una risposta articolata in quanto, in linea generale, le azioni progettuali non possono essere condotte da organizzazioni esterne al partenariato. L'art. 11 "Realizzazione delle attività" dell'avviso pubblico, alla pag. 13, prevede espressamente che è fatto divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni."

Per quanto riguarda i percorsi formativi, le Linee guida allegate all'Avviso pubblico stabiliscono che "gli interventi correlati all'erogazione dei percorsi formativi previsti sono:

- procedure di selezione per i beneficiari;
- attività di presa in carico e orientamento dei soggetti selezionati, concordate con i CPI territorialmente competenti;
- coinvolgimento dei soggetti selezionati nei percorsi formativi e affiancamento degli stessi durante le iniziative collegate;
- periodi di pratica e/o di inserimento lavorativo".

Le spese ammissibili sono quelle relative a eventuali docenze ma, qualora si tratti di percorsi certificabili (ammessi in fase di progettazione) erogati esclusivamente da specifici enti o altri soggetti, che costituiscano un valore aggiunto per l'utenza, le stesse potranno essere ammesse quali "eventuali ulteriori costi riferibili all'attività se ammessi nella fase di coprogettazione".

Diverso è il caso delle azioni rivolte a creare il presidio di comunità e la realizzazione degli eventi. In questo caso, potrebbero essere ammessi come "eventuali ulteriori costi riferibili all'attività se ammessi nella fase di coprogettazione" quelli relativi alle attività svolte da

SERVIZIO PROGETTISU BASE COMUNITARIA E REGIONALE

soggetti esterni qualora riferibili ad attività marginali e complementari (es. catering) e che non costituiscano un'elusione del divieto di cui all'articolo 11 dell'Avviso pubblico.

Il Responsabile del procedimento
La Coordinatrice del settore Garanzia Giovani e
Politiche attive settoriali
Dott.ssa Emanuela Atzori